



Rosario Crocetta, presidente della Regione: al lavoro sui ritocchi al testo della Finanziaria

IL GRUPPO ALL'ARS. «C'è un piano di Renzi per lanciare la candidatura Faraone»

Forza Italia: il bilancio non è in regola, siamo certi che Roma lo impugnerà

PALERMO

●●● Arrivare alla scadenza di aprile senza avere sciolto i nodi fondamentali (riduzione compartecipazione sanitaria e incasso Irpef pagato fuori dalla Sicilia, 1,5 miliardi), approvare dunque un bilancio che sarà squilibrato con la conseguente dichiarazione di dissesto finanziario e il commissariamento della Regione con lo scopo di sciogliere anticipatamente la legislatura e andare al voto a novembre di quest'anno. È il «gioco politico» che per Forza Italia sta portando avanti il governo Renzi «contro il presidente Crocetta» e «per spia-

nare la strada a Davide Faraone, candidato del Pd alla Presidenza della Regione».

In conferenza stampa a Palazzo dei Normanni, i deputati di Forza Italia hanno manifestato «preoccupazione» per la chiusura del bilancio, che dovrà essere approvato entro il termine del 30 aprile quando scadrà l'esercizio provvisorio. «Ma già il bilancio provvisorio come approvato non sta in piedi, ci sono tutte le condizioni per essere impugnato, senza dubbio», ha detto Riccardo Savona, ex presidente della commissione Bilancio. Il nodo, secondo il capogrup-

po Marco Falcone, sta nell'articolo 12 «dove con una norma si modifica il bilancio, che non c'è, utilizzando 990 milioni di euro per spese da verificare ma sottraendo fondi a spesa obbligatoria». «Questa è stata la più grossa contestazione mossa dalla Ragioneria centrale dello Stato», ha aggiunto Falcone. «A fine aprile l'assessore Baccei si dimetterà, tornerà a casa - ha sostenuto il deputato Vincenzo Figuccia - certificando che la sua presenza sarà stata inutile e di facciata. Perché questo è il gioco politico di Renzi, per fare fuori Crocetta e spianare la strada a Faraone».

I NODI DELLA REGIONE. Il presidente tratta coi sindacati ma nel quadro degli impegni assunti a Roma. Resta aperto il caso di chi ha vinto i concorsi nei Beni culturali

Finanziaria, si tratta sui tagli alle pensioni

➤ Crocetta al lavoro sul nuovo testo: slitta al 2019 la sforbiciata sugli organici dei regionali che perderanno il 10% dell'assegno

Giacinto Pipitone
PALERMO

●●● Mentre ancora aleggia lo spettro di una impugnativa del bilancio provvisorio che paralizzerebbe la spesa della Regione, Rosario Crocetta prova oggi a varare la nuova Finanziaria in giunta. E fino all'ultimo si lavora a ritocchi al testo per renderne più facile il cammino dentro e fuori dall'Ars. Sono le pensioni l'oggetto della trattativa. Martedì pomeriggio i sindacati, per la prima volta unitariamente, hanno annunciato due giorni di sciopero. Ma da martedì sera sono in corso contatti fra Palazzo d'Orleans e le segreterie sindacali per cercare di evitare lo scontro. E c'è un nuovo testo che circola sulla norma più contestata, quel-

la che equipara il trattamento pensionistico regionale a quello statale cercando anche di sfofrire gli organici attraverso i prepensionamenti.

Il nuovo testo rinvia di un anno proprio i prepensionamenti, che sarebbero dunque possibili dal 2016 al 2019. Mentre l'equiparazione dell'assegno di quiescenza fra statali e regionali scatterebbe subito ma con qualche correttivo che renda digeribile la norma: un'equiparazione totale provocherebbe un taglio del 20% alle pensioni, quello in fase di studio limita al 10% la perdita. «La Uil - spiega Luca Crimi - è stata fra i primi a chiedere un rinvio dei prepensionamenti. E abbiamo anche chiesto di chiudere alcuni enti inutili come Arsea e Istituto per l'incremento ippico eliminando

così i veri sprechi senza incidere sul personale». E il capo della segreteria dell'assessorato alla Funzione pubblica, Giovanni Pistorio, conferma che «il nuovo trattamento pensionistico regionale sarà una via di mezzo fra quello attuale e quello statale. Sulle formule e sui tempi è in corso un dibattito».

Inoltre i sindacati pressano per non recepire in modo secco ed esplicito la cosiddetta pre-Fornero, cioè la legge che a livello nazionale autorizza i prepensionamenti con i requisiti vigenti prima della riforma dell'ex ministro. Il motivo è tattico: quella norma prevede che i prepensionamenti vengano agganciati ad esuberi, con l'effetto di bloccare le piante organiche e impedire future assunzioni.

DISAGI RISOLTI

E all'Ars tornano i parcheggi per i deputati

●●● La definizione del percorso arabo-normanno ha reso il piazzale sotto l'Ars pedonale. Gli onorevoli non possono più parcheggiare. Emergenza? No. È stata subito trovata la soluzione, riferita però dai Cobas Codir: «Alcune zone di piazza Indipendenza e della piazzetta d'Orléans sono state sottratte alla pubblica utilità per essere destinate, esclusivamente e a titolo gratuito, all'Ars, pena la rimozione forzata».

La proposta a cui si è lavorato ieri prevede di applicare in Sicilia i requisiti indicati dalla pre-Fornero senza richiamare esplicitamente questa norma: in questo modo non si sbarrerebbe la strada ai vincitori del concorso ai Beni culturali che ancora non sono arrivati al traguardo e non si precluderebbe la stabilizzazione di circa 700 precari prevista comunque dopo il 2016.

I testi della Finanziaria vengono aggiornati di ora in ora e per questo è imprevedibile la formulazione che oggi arriverà sul tavolo della giunta. Di sicuro non possono essere diversi da quello che la Regione si è impegnata a portare al tavolo romano, come ha ribadito lo stesso Crocetta. E in ogni caso la norma sulle pensioni prevederà

dei tagli alla spesa attuale, anche per gli assegni di reversibilità.

Per il resto però la manovra conterrà tutte le altre misure annunciate sul personale: tagli a premi di rendimento e straordinari, riduzione di 600 postazioni dirigenziali, mobilità obbligatoria entro i 50 km dal luogo di residenza, dimezzamento dei permessi sindacali e riduzione da 45 a 3 dei permessi retribuiti annuali. Tutte misure che costituiscono il cuore della Finanziaria dell'assessore Alessandro Baccei e che però i deputati dell'Ars si preparano a emendare corposamente. Ma da queste - lo ha ricordato Crocetta - dipende il successivo aiuto dello Stato per chiudere un bilancio che al momento vede un buco da 3,5 miliardi.

L'INNOVAZIONE DATELA PER SCONTATA.
BMW SERIE 3 TOURING VI OFFRE IL PACCHETTO BUSINESS TECHNOLOGY CON BMW CONNECTED DRIVE CON UN VANTAGGIO CLIENTE DEL 50%*.

Scoprite il mondo BMW Connected Drive e la vantaggiosa offerta finanziaria dedicata a BMW Serie 3 316d:

- **369 Euro** al mese¹
- TAN **3,99%** TAEG **5,78%**
- **Assicurazione** furto e incendio e **Manutenzione inclusi** per un valore complessivo di **4.049 Euro**.

SCOPRITE LA CONCESSIONARIA BMW DELLA VOSTRA ZONA SU BMW.IT

Consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) 4,1 - 8,1; emissioni CO₂ (g/km) 109 - 189.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari.

*Il vantaggio cliente si intende calcolato rispetto alla somma del valore dei singoli optional contenuti nel Pacchetto oggetto dell'offerta.

¹ Un esempio per BMW Serie 3 Touring 316d con pacchetto Business Technology con formula Leasing con due anni di Assicurazione e programma di Manutenzione BMW Service Inclusive inclusi gratuitamente. Prezzo chiavi in mano 34.570 € IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Il prezzo della vettura è indicativo e potrebbe essere soggetto ad aggiornamento da parte di BMW Italia. Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta € 12.101 €. Durata di 48 mesi con 47 canoni mensili da 369 €. Valore di riscatto 7.986 €. TAN fisso auto 3,99%, TAEG 5,78%. Importo totale del credito auto 22.838 €. Spese istruttoria pratica 366 €. Spese d'incasso 5 € a canone IVA esclusa. Imposta di bollo 16 € come per legge addebitata sul secondo canone. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Importo totale dovuto dal Cliente 25.954 €. Il pacchetto servizi gratuiti ha un valore complessivo di 4.049 €. Il valore dei servizi assicurativi è pari a 3.465 € ed è calcolato con le tariffe del prodotto BMW Go del partner assicurativo Allianz S.p.A. considerando le seguenti variabili: garanzie Incendio + Furto + Assistenza, provincia residenza CT, durata assicurativa 24 mesi, valore assicurato della vettura di 34.570 €. Il valore del programma di manutenzione è pari a 584 € da riferirsi al prezzo del pacchetto BMW Service Inclusive per BMW Serie 3 Touring 316d che prevede la copertura degli interventi di manutenzione ordinaria con combinazione durata/chilometraggio 3 anni/60.000 km. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie BMW aderenti. Offerta valida fino al 31/03/2015. L'offerta finanziaria non è cumulabile con altre iniziative commerciali in vigore. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Tutti i valori indicati sono da intendersi IVA inclusa salvo differente ed esplicita indicazione.

BMW ConnectedDrive
In touch with your world.